

modesta proposta; ma è pur lecito osservare che oggi non si discute del grave problema dei rapporti derivanti dal diritto di proprietà, ma semplicemente di una piccola questione di procedura.

Presidente. La continuazione di questa discussione è rimandata a domani.

Interrogazioni ed interpellanze.

Presidente. Prego gli onorevoli segretari di dar lettura delle domande d'interrogazione e d'interpellanza pervenute alla Presidenza.

Di Sant'Onofrio, segretario, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dell'interno sulla soppressione della somma bilanciata dal Consiglio provinciale di Sondrio pel concorso al miglioramento dei pascoli alpini in Valtellina.

« Credaro. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio se nel suo ultimo avvento al potere abbia rinvenuto abusi nel servizio della Consulta Araldica, e scoperto una distrazione dal Tesoro di lire 29,092, provenienti da diritti araldici, come il deputato Cavallotti ha asserito e non dimostrato.

« Palamenghi-Crispi. »

« Il sottoscritto ripropone le interrogazioni già presentate nella scorsa estate e cioè:

« 1° *Al presidente del Consiglio, ministro dell'Interno.* Per sapere se e come siasi provveduto agli abusi gravi nel servizio della Consulta Araldica, dopo la scoperta della distrazione dal tesoro di lire 29,092 provenienti da diritti araldici, che, invece di versarsi secondo legge al tesoro, furono, sotto un'antecedente amministrazione, erogate ad altri usi, ivi comprese gratificazioni fra impiegati di fiducia del presidente del Consiglio d'allora e un documentato prelevamento del capo di Gabinetto del medesimo; e se siasi provveduto come di legge alla restituzione di quelle somme.

« Cavallotti. »

« 2° *Al presidente del Consiglio, ministro dell'Interno.* A che punto si trovi l'indagine sulla erogazione dei fondi del terremoto.

« Cavallotti. »

« 3° *Al ministro di grazia e giustizia.* Per sapere se la concessione di L. 4,000 date da codesto Ministero per opera pubblica in Chioggia sia avvenuta nelle condizioni enunciate da un telegramma del deputato di quella città, reso di pubblica ragione.

« Cavallotti. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare gli onorevoli ministri dell'interno e della pubblica istruzione per sapere se sia loro intendimento di agevolare la condizione di coloro che, per potere esercitare la veterinaria nei piccoli Comuni, non sono in grado di compiere gli studi dai vigenti regolamenti richiesti.

« De Giorgio. »

« I sottoscritti chiedono d'interrogare l'onorevole ministro di grazia e giustizia per sapere se intenda presentare il promesso disegno di legge sulla istituzione delle Sezioni di Pretura.

« De Giorgio, Morandi, Tozzi. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per conoscere quali furono i criteri, che determinarono i licenziamenti del personale straordinario.

« Miniscalchi. »

« Il sottoscritto chiede di interrogare l'onorevole ministro delle poste e dei telegrafi per sapere quando egli intenda procedere alle promozioni a segretario del Ministero, e per sapere se è esatto che si stia preparando un provvedimento che potrebbe essere interpretato di favore a beneficio di pochi individui.

« Fulci Nicolò. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole presidente del Consiglio, ministro dell'interno, sul resoconto dei fondi spesi per il terremoto della Calabria, resoconto che fu pubblicato incompleto. Nello stesso tempo lo prega di voler fissare per la sua risposta il termine più breve possibile.

« Roberto Galli. »

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'onorevole ministro dei lavori pubblici, sui criteri amministrativi e sulle ragioni di equità che hanno regolate parecchie delle transazioni fra la pubblica amministrazione ed alcuni imprenditori di lavori.

« De Nicolò. »